

VINCI

I TIMORI
PERICOLO PER I VISITATORI
DALLE MURA AVEVANO CEDUTO
ALCUNI PEZZI DI INTONACO

I LAVORI
RITOCCHATE LE MERLATURE
DI PARTE DEL MURO DI CINTA,
RESE 'INSTABILI' DAL TEMPO

Restaurato il Castello dei Guidi «Ritorna il simbolo della città»

L'intervento punta al recupero del patrimonio culturale

di SAMANTA PANNELLI

«UN RESTAURO che rientra in quel percorso che l'amministrazione attuale e le precedenti hanno portato e stanno portando avanti per la valorizzazione e il recupero del patrimonio vinciano. Un percorso che ha reso Vinci una delle località più visitate dal punto di vista turistico. E i numeri del Museo Leonardiano lo dimostrano». Non ha dubbi il sindaco Giuseppe Torchia: rifare il look alla rocca dei Conti Guidi, 'custode' del museo dedicato al grande Genio, è stata una scelta azzeccata. Oltre che doverosa. Un aspetto ben evidenziato ieri nel corso della presentazione del castello rinnovato.

«E' STATO messo in piena sicurezza il 'paramento' murario del castello, sono stati eseguiti interventi di miglioramento sismico e la manutenzione straordinaria per migliorare non solo la sicurezza, ma anche l'estetica di alcune parti interne al museo - ha spiegato l'assessore comunale ai lavori pubblici, Daniele Vanni -. Si tratta di un restauro che proietta il castello verso il futuro e lo rende già pronto per il 2019, anno in cui ricorreranno i 500 anni dalla morte di Leonardo. Il finanziamento dell'opera, per quasi il 50 per cento da parte della Regione, dimostra come l'intervento realizzato abbia una valenza fondamentale anche per il futuro del settore turistico toscano». Tutti d'accordo, anche l'assessore vinciano con

I DATI

Il restauro è stato finanziato con 480mila euro, 230mila della Regione

delega alla cultura, Paolo Santini: «Abbiamo voluto riconsegnare alla comunità uno dei simboli della storia e della cultura stessa di Vinci e dei suoi abitanti. Il castello, adesso completamente rinnovato nell'aspetto e nella sostanza, torna a essere elemento di forte attrattiva turistica e culturale, anche indipendentemente dal suo contenuto. Siamo pronti per l'avvio della nuova stagione turistica». Tra gli interventi realizzati, sono stati eseguiti la

cerchiatura della torre e il consolidamento della cella campanaria. Il tutto con tecniche di ultima generazione e per una spesa complessiva di 480mila euro, 250mila a carico del Comune e 230mila della Regione.

I LAVORI di restauro dei 'paramenti' murari si sono conclusi nelle scorse settimane: a eseguire le opere la ditta Piacenti di Prato sulla base del progetto realizzato dallo Studio Jaff Associati. Le mura del castello presentavano condizioni di degrado diffuso: in alcuni casi, si è verificata la caduta di frammenti, in certi casi di dimensioni tali da costituire un potenziale pericolo per i visitatori. In alcuni punti dei 'paramenti' più antichi, gli agenti atmosferici avevano avuto minato la capacità portante.



Il sindaco di Vinci Giuseppe Torchia mentre illustra i lavori al castello dei Guidi

